

AVVERSAZIONI

FVG_DIFESA Olivo 2026 v2																
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pleno campo	Cultura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità			
OCCHIO DI PAVONE O CICLOCONIO	<i>Spilocaea oleagina</i> o <i>Cycloconium oleaginum</i>		<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impiegare varietà poco suscettibili; - adottare sedi d'impianto non troppo fitti; - favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma; - effettuare concimazioni equilibrate. <p>Interventi chimici:</p> <p>Nelle zone e per le cultivar suscettibili alle infezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettuare un trattamento prima del risveglio vegetativo; - effettuare un secondo trattamento alla formazione del 3-4 nodo fogliare; - eseguire la "diagnosi precoce" in luglio e agosto per verificare la presenza di nuove infezioni non ancora evidenti; - in caso di esito positivo, attendere la comparsa delle macchie sulle foglie (settembre) ed effettuare un terzo trattamento. <p>Nelle zone e per le cultivar poco suscettibili alle infezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettuare un trattamento alla formazione del 3°-4° nodo fogliare; - procedere successivamente come nel caso precedente. 	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura				
				Bacillus subtilis	Si				Microbici Bacillus sp.	F6						
				Zolfo	Si					Inorganici	M					
				Dodina						Guanidine	U12	1				
				Tebuconazolo						DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1	2		Entro la fioritura, solo in caso di infestazioni medio-alte nell'annata precedente e in alternata ad azoxystrobin + difenoconazolo.	
				Difenoconazolo						DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2				
				Azoxystrobin							Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	2		
				Trifloxystrobin							Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3				
Pyraclostrobin							Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2							
Fosfonato di potassio							Fosfonati	P07								
CERCOSPORIOSI O PIOMBATURA DELL'OLIVO	<i>Mycocentrospora cladosporioides</i>		<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mantenere un buono stato vegetativo delle piante e una buona aerazione della chioma; - evitare apporti di acqua superiori a quanto richiesto dalla coltura. <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli interventi vanno effettuati partendo dall'inizio delle infezioni (estate - autunno). 	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura				
FUMAGGINE DELL'OLIVO			<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è necessario effettuare una buona aerazione della chioma. <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non vanno effettuati interventi chimici diretti contro tale avversità, ma essendo la stessa una conseguenza della produzione di melata emessa dalla <i>Saissetia oleae</i>, il controllo va indirizzato verso questo insetto. 													
LEBBRA O ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>	Interventi chimici: - gli interventi vanno effettuati esclusivamente nelle aree in cui è stata riscontrata la malattia e vanno programmati in relazione all'entità della malattia stessa	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettuare operazioni di rimonda e di arieggiamento della chioma - anticipare la raccolta. <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con infezioni medio alte nell'annata precedente, effettuare un intervento prima della fioritura per devitalizzare i conidi presenti sulle olive residue. 	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura				
				Bacillus subtilis	Si				Microrganismi							
				Zolfo	Si					Inorganici	M					
				Piraclostrobin						Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2		Dall'allegazione, entro Luglio.		

			- Nei corso dell'annata vegetativa, gli interventi devono essere programmati dal periodo post allegazione, in relazione al verificarsi di condizioni favorevoli allo sviluppo delle infezioni.	Trifloxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			4		
				Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1	2		Entro la fioritura, solo in caso di infestazioni medio-alte nell'annata precedente e in alternatina ad azoxystrobin + difenoconazolo	
ROGNA DELL'OLIVO	<i>Pseudomonas savastanoi pv. Savastanoi</i>		Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i rami colpiti; - eseguire la potatura in periodi asciutti, limitando i grossi tagli ed eliminando i rami infetti; - evitare dove è possibile la formazione di microferite nel periodo autunnale specialmente durante le operazioni di raccolta. Interventi chimici: - intervenire chimicamente esclusivamente in presenza di forte inoculo sulle piante, soprattutto al verificarsi di gelate o grandinate o in post-raccolta.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microrganismi						
TRACHEOVERTICILLIOSI	<i>Verticillium dahliae</i>		Interventi agronomici: - asportazione e bruciatura dei rami disseccati al di sotto di 20-30 cm del punto di infezione ; - evitare consociazioni con solanacee.											
CARIE DEL LEGNO			Interventi agronomici: - effettuare interventi meccanici di asportazione delle parti infette e disinfettare con prodotti rameici o con il fuoco o applicando mastici cicatrizzanti; - proteggere i grossi tagli effettuati con la potatura con mastici cicatrizzanti.											
TIGNOLA DELL'OLIVO	<i>Prays oleae</i>	Soglia di intervento - per le olive da olio: 10 - 15% di uova e/o di larvette in fase di penetrazione nelle olive; - per le olive da tavola: 5 - 7%.	Interventi chimici: - solo per la generazione carpofaga e per varietà a drupa grossa; - intervenire quasi alla fine della curva di volo della generazione antofaga determinata con le trappole innescate con feromone e comunque prima dell'indurimento del nocciolo al superamento della soglia di intervento.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Azadiractina A</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Silicato di alluminio (caolino calcinato)</i>										
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A				Limite di 2 trattamenti per le olive da olio ed 1 trattamento per le olive da mensa	
				Cytraniliprole				Diamidi	28	1			Esclusivamente sulla generazione carpofaga e fino alla fase di indurimento del nocciolo. Consentito un solo intervento ogni 3 anni.	
MOSCA DELL'OLIVO	<i>Bactrocera oleae</i>	Interventi chimici: nelle olive da olio effettuare interventi: - preventivi (adulti): esclusivamente utilizzando esche proteiche attivate con formulati specifici autorizzati a base di deltametrina, spinosad, acetamiprid, cytraniliprole o lambda-cialotrina, eventualmente innescati con feromone, o installando trappole per la cattura massale. - curativi (nei confronti delle larve): al superamento della soglia, intervenire nelle prime fasi di sviluppo della mosca (uovo e larva di prima età).	Interventi chimici: nelle olive da mensa anche la sola puntura può determinare deformazione della drupa, pertanto l'intervento deve essere tempestivo al rilievo delle prime punture. Impiego delle trappole per il monitoraggio degli adulti.	<i>Insetti antagonisti</i>	Si			Macrorganismi utili						Lanci da programmare con i centri di assistenza tecnica
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Silicato di alluminio (caolino calcinato)</i>	Si									
				<i>Cattura massale</i>	Si									
				<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>	Si									
				<i>Attract and kill con: Lambda-cialotrina</i>	Si									
				<i>Esche proteiche attivate con Acetamiprid</i>	Si									
				<i>Esche proteiche attivate con Cytraniliprole</i>	Si									
													Per interventi curativi, secondo quanto indicato nei vincoli dei criteri d'intervento	

		Soglia di intervento (solo per la generazione carpofaga su olive da olio): in funzione delle varietà, 5-7% di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve).		Esche proteiche attivate con Spinosad	Si								
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A	1	2		
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A			Limite di 2 trattamenti per le olive da olio ed 1 trattamento per le olive da mensa	
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D				
OZIORRINCO DELL'OLIVO	Otiarhynchus cribricollis		Interventi agronomici: - su piante adulte lasciare alla base del tronco i polloni e sul tronco e sulle branche i succhioni, sui quali si soffermano gli adulti; - collocare intorno al tronco delle fasce di resinato o manicotti di plastica per impedire la salita degli adulti nel periodo di massima attività dell'insetto (maggio - giugno e settembre - ottobre).										
COCCINIGLIA MEZZO GRANO DI PEPE DI OLIVO E AGRUMI	Saissetia oleae	Soglia di intervento: - 5 - 10 neanidi vive per foglia (nel periodo estivo).	Interventi agronomici: - potatura con asportazione delle parti più infestate e bruciatura delle stesse; - limitare le concimazioni azotate; - favorire l'insolazione all'interno della chioma con la potatura. Interventi chimici: - vanno effettuati al superamento della soglia e nel momento di massima schiusura delle uova e fuoriuscita delle neanidi (orientativamente da luglio a agosto); - la presenza della cocciniglia non è mai generalizzata, pertanto è preferibile limitare gli interventi alle zone più infestate dell'oliveto e prima di qualsiasi intervento chimico verificare la presenza di antagonisti naturali come il Metaphichus, Scutellista, ecc.	Olio minerale	Si			Oli minerali	NC				Temperature superiori ai 38 °C o inferiori a 0 °C determinano mortalità delle uova e delle neanidi di I età.
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D				
FLEOTRIBO DELL'OLIVO	Phloeotribus scarabaeoides		Interventi agronomici: - eliminare i rami e le branche deperiti e infestati mantenendo l'oliveto in buono stato vegetativo; - subito dopo la potatura lasciare nell'oliveto "rami esca" da asportare e bruciare dopo l'ovodeposizione, quando si notano le tipiche rosure degli insetti.										Non sono autorizzati interventi chimici
ILESINO DELL'OLIVO	Hylesinus oleiperda		Interventi agronomici: - eliminare i rami e le branche deperiti e infestati mantenendo l'oliveto in buono stato vegetativo; - subito dopo la potatura lasciare nell'oliveto "rami esca" da asportare e bruciare dopo l'ovodeposizione, quando si notano le tipiche rosure degli insetti.										Non sono autorizzati interventi chimici
MARGARONIA DELL'OLIVO	Palpita unionalis		Interventi chimici: - intervenire alla presenza dei primi stadi larvali sugli impianti giovani e solo a seguito di accertato consistente attacco sulle piante adulte.	Olio minerale	Si			Oli minerali	NC				
				Bacillus thuringiensis	Si			Microorganismi	BM02				
				Cyantranilprole				Diamidi	28	2	Massimo 2 applicazioni per stagione ogni 3 anni.		
COTONELLO DELL'OLIVO	Euphyllura olivina		Interventi agronomici: - effettuare un maggiore arieggiamento della chioma al fine di ridurre l'umidità; - durante la fioritura asportare le parti della pianta maggiormente infestate.	Cyantranilprole				Diamidi	28	2	Massimo 2 applicazioni per stagione ogni 3 anni.		
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D				

CECIDOMIA DELL'OLIVO	<i>Dasineura oleae</i>			<i>Azadiractina A</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Cyantraniliprole				Diamidi	28	2		Massimo 2 applicazioni per stagione ogni 3 anni.		
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A			Limite di 2 trattamenti per le olive da olio ed 1 trattamento per le olive da mensa		
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D					
RODILEGNO GIALLO	<i>Zeuzera pyrina</i>		<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve nell'interno dei rami; - in primavera, seguendo lo sfarfallamento a mezzo delle trappole a feromone controllare sui rami la formazione delle gallerie; - in caso di galleria appena iniziata, utilizzare un fil di ferro - cercare di non far sviluppare molto le larve in quanto risulta difficile raggiungerle per la sinuosità delle gallerie. <p>Interventi biotecnici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha; - impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 diffusori/ha. 	<i>Confusione sessuale</i>	Si									
				<i>Cattura massale</i>	Si									
PUNTERUOLI				<i>Olio minerale</i>	Si			Oli minerali	NC					
SPUTACCHINA	<i>Philaenus spumarius</i>			Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A					Olive da mensa: n. mas di tartamenti singola s.a. = 1.
				Cyantraniliprole				Diamidi	28	2		Massimo 2 applicazioni per stagione ogni 3 anni.		
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D					
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A	1	2			
CIMICE MARMORATA ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>			Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	2			
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	1				